

Modifica
elemento

Cronologia versioni



Condiviso con



Elimina elemento

Gestisci



Invia avviso

Azioni



Piani di Zona 2019

Home page

Da compilare a cura del distretto

Materiale regionale

Visitatori

Support

Sito 2018

Recenti

Cerca in questo sito



Interventi 2019

Intervento	Aree	Preventivo
Titolo 8. Promozione della salute in carcere, umanizzazione della pena e reinserimento delle persone in esecuzione penale		
Distretto	Castelfranco Emilia	
Riferimento scheda regionale	8 Promozione della salute in carcere, umanizzazione della pena e reinserimento delle persone in esecuzione penale	
Riferimento scheda distrettuale		
Riferimento scheda 2018	8. Promozione della salute in carcere, umanizzazione della pena e reinserimento delle persone in esecuzione penale	
Soggetto capofila	Altro	
Specifica del soggetto capofila	AUSL e UNIONE DEL SORBARA-AUSL di Modena:Via S. Giovanni del cantone, 23 41121 MO P.I.02241850367 PEC:auslmo@pec.ausl.mo.it-UNIONE DEL SORBARA:P.zza della Vittoria,8-41013 Castelfranco E(MO) P.I.02716680364 PEC:unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it	
Ambito territoriale	Distrettuale	
È in continuità con la programmazione precedente?	Sì	
Inserito nel percorso Community Lab?	Sì	
Razionale/Motivazione A livello aziendale, Il DPCM 01/04/2008 ha sancito il passaggio delle competenze della sanità penitenziaria al SSN; i principi di riferimento della riforma prevedono: "Il riconoscimento della piena parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, degli individui liberi e degli individui detenuti ed internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale"; le linee guida sono quelle emanate dalla Regione in ambito sanitario penitenziario, ed i Protocolli siglati tra Regione e il Ministero della Giustizia per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena, al reinserimento sociale delle persone detenute e ad una appropriata tutela e promozione della salute. Nell'ambito del più ampio cambiamento della sanità penitenziaria, non più medicina d'attesa ma di iniziativa, accanto a servizi di cura e percorsi clinico-assistenziali per persone detenute con patologie acute o croniche, si sono affiancati, dal 2013, interventi specifici e strutturati di promozione della salute.		
Descrizione A livello aziendale, è necessario affrontare il tema individuando percorsi coordinati fra sistemi di esecuzione della pena intra ed extramurario e prevedere, in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali, interventi che favoriscano percorsi alternativi, o di dimissione, specie in favore di quelle persone detenute prive di risorse familiari, economiche o limiti personali. E' già operativa in tal senso l' EQUIPE DIMITTENDI a cadenza mensile Dal punto di vista della tutela della salute, prendendo quale modello quello dei servizi di assistenza sanitaria territoriale, si attua un intervento assistenziale pluridisciplinare con caratteristiche simili a quelle disponibili nel territorio per i cittadini liberi, quali le Case		

della salute. Al fine di tutelare e promuovere la salute delle persone detenute, la presa in carico di ciascun assistito prevede la condivisione di un PAI; l'intervento clinico-assistenziale viene offerto dalla fase di ingresso alla dimissione, con la possibilità per ogni persona dimessa di richiedere la propria Cartella Sanitaria. Vengono costruiti inoltre percorsi per la continuità assistenziale alle dimissioni dal carcere. La persona detenuta assistita è al centro della cura e deve essere favorito l'empowerment della persona stessa operando per un percorso di responsabilizzazione, rispetto allo stato di salute e allo stile di vita. E' già operativa in tal senso la MEDICINA PENITENZIARIA sancita dal DPCM del 01/04/2088 e dal 2013, interventi specifici e strutturati di promozione della salute finanziati dalla Regione tramite la nuova figura dei Promotori di salute.

Destinatari

Destinatari

Soggetti detenuti ed internati presso la Casa Circondariale di Modena e Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia.

Azioni previste

Azioni previste

A livello aziendale:

1. sviluppo e consolidamento delle attività degli sportelli informativi per detenute/i, sia per l'ambito sociale che per l'ambito sanitario;
2. promozione, in raccordo con le istituzioni competenti ed i soggetti del terzo settore, di interventi coordinati finalizzati al miglioramento della qualità della vita, benessere della persona e all'umanizzazione della pena, con particolare attenzione ai "nuovi giunti" e ai "dimittendi";
3. realizzazione di incontri individuali e attivazione di gruppi per l'informazione/educazione in tema di salute e stili di vita e gruppi di auto-mutuo aiuto.

A livello locale:

1. Sportello informativo rivolto ai detenuti stranieri in collaborazione con l'Istituto penitenziario. Lo sportello può attivare percorsi di mediazione linguistica e culturale.
2. Strutturazione di una équipe per la presa in carico dei dimittendi composta dagli operatori della struttura penitenziaria, gli operatori del UEPE, dal servizio sociale territoriale.
3. Reinserimento sociale: promozione di progetti di reinserimento sociale attraverso lo svolgimento di attività socialmente utili. Prosecuzione del coinvolgimento di detenuti e internati in attività in favore della città attraverso azioni di volontariato da loro svolte fuori dall'Istituto di detenzione; prosecuzione delle attività connesse alla convenzione tra Comune, carcere per lo svolgimento di attività socialmente utili all'interno delle strutture di Comuni e Az. USL.
4. Miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti garantendo un efficace e attivo utilizzo del tempo detentivo attraverso:
 - il sostegno a percorsi di formazione;
 - il sostegno ad iniziative del terzo settore all'interno e all'esterno del carcere finalizzate all'umanizzazione e al miglioramento degli aspetti relazionali e di vita dentro all' istituto;
 - l'avvio/consolidamento della figura del promotore di salute in carcere;
 - la realizzazione di incontri individuali e attivazioni di gruppi per l'informazione/educazione in tema di salute e stili di vita e gruppi di auto-mutuo-aaiuto.

Eventuali interventi/politiche integrate collegate

Eventuali interventi/politiche integrate collegate

Referenti dell'intervento

Referenti dell'intervento

Petrella Stefano – Responsabile medico IIPP di Modena e Castelfranco – mail: s.petrella@ausl.mo.it tel.059/438067

Elena Zini Responsabile Servizio Sociale e Socio - sanitario - Polo 1 Unione
Responsabile Servizi Scolastici Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario.

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Istituzioni/attori sociali coinvolti

- Comune di Modena, Comune di Castelfranco Emilia;
- Centro stranieri;
- Associazione di Volontariato - Carcere città;
- Associazioni sportive UISP – CSI.
- AUSL
- Unione del Sorbara
- Terzo Settore

Risorse non finanziarie

Risorse non finanziarie

Il Comune di Modena introita il finanziamento regionale e trasferisce la somma di € 12.000 all'Unione dei Comuni del Sorbara.

Novità rispetto al 2018
Novità rispetto al 2018 RISORSE NON FINANZIARIE: Il Comune di Modena introita il finanziamento regionale e trasferisce la somma di € 7.000,00 all'Unione Comuni del Sorbara che co-finanzia il progetto nella misura del 30%.

RISORSE NON FINANZIARIE: Il Comune di Modena introita il finanziamento regionale e trasferisce la somma di € 7.000,00 all'Unione Comuni del Sorbara che co-finanzia il progetto nella misura del 30%.

Intervento annullato	No
Stato	Approvato

Aree

A Domiciliarità e prossimità	No
B Prevenzione disuguaglianze e promozione salute	Sì
C Promozione autonomia	No
D Partecipazione e responsabilizzazione	Sì
E Qualificazione servizi	No

Preventivo di spesa

Totale 2019
€ 10.000,00

Totale 2018
€ 17.142,86

Risorse dei comuni

Anno 2019

Anno 2018

Unione di comuni

€ 5.142,86

Specifica Unione dei comuni

Unione dei Comuni del Sorbara

Unione di comuni

Specifica Unione dei comuni

Gestione associata

Specifica gestione associata

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Risorse comunali

Comune

Altre risorse

Anno 2019

Anno 2018

Fondo sociale locale - Risorse statali

Fondo sociale locale - Risorse regionali

Servizi educativi 0-3

Centri per le famiglie

Centri Antiviolenza

Mobilità soggetti fragili

Risorse fondo sociale locale anno precedente

Carcere	€
---------	---

€

7.000,00

€ 12.000,00

Quota di cofinanziamento del Comune sede di carcere €

€

3.000,00

Compartecipazione utenti

Fondo FAMI

Fondi FSE PON inclusione - Avviso 3 -

Fondi FSE POR - LR 14/2015

Quota cofinanziamento dei Comuni con risorse proprie LR14/15

Fondi FSE PON inclusione - Avviso 4 -

Programma "DOPO DI NOI" (L122/2016)

Programma gioco d'azzardo patologico

FRNA

FNNA

AUSL Risorse FSR prest sanitarie erogate nei servizi NA

AUSL

Specifica AUSL

Altri fondi regionali

Specifica altri fondi regionali

Altri fondi da soggetti pubblici (ASP/ASC)

Altri fondi statali/pubblci

Specifica altri fondi statali/pubblci

Altri soggetti privati

Specifica altri soggetti privati

Altri fondi europei

Altro finanziamento

Specifica altro finanziamento

Versione: 4.0

Elemento creato il 28/02/2019 00:55 da ☐ Gregorio Lena

Ultima modifica eseguita il 30/04/2019 13:30 da ☐ Elena Zini

Chiudi